

ENTE “FONDAZIONE OPERE PIE RIUNITE DI CODOGNO Onlus”

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno ha natura giuridica di fondazione regolata dal Titolo II del Codice Civile, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n. 1820 ed all'Anagrafe delle onlus a far data dal 29.01.2004 giusta dichiarazione di iscrizione inviata con lettera raccomandata A/R ricevuta da Agenzia Entrate Direzione Regionale della Lombardia il 4.2.2004. L'Ente è stato costituito con Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia n.VII/15913 del 30.12.2003 con efficacia 1.1.2004 a seguito del procedimento regionale di privatizzazione della precedente IPAB denominata Opere Pie Riunite di Codogno. La Fondazione è iscritta dal 30.1.2004 al Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al n. LO1455404 con classificazione ATECORI 2007 delle attività n. 87.1 e 88.1.

MISSIONE PERSEGUITA

Ai sensi del vigente Statuto, modificato da ultimo con Decreto della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale n.1237 dell'11.2.2009, la Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, in particolare nei settori: I) assistenza sociale e socio sanitaria; II) assistenza sanitaria; III) beneficenza. I destinatari sono con priorità i cittadini di Codogno.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le finalità indicate nella missione vengono perseguite tramite l'assistenza alle persone anziane, prevalentemente non autosufficienti. L'assistenza è: a) di carattere residenziale 24h al giorno per tutto l'anno, mediante la gestione di una residenza sanitaria assistenziale di n.144 posti letto, di cui n. 142 in regime di accreditamento con Regione Lombardia (n.21 posti letto costituiscono un Nucleo dedicato a soggetti con patologia Alzheimer) e attualmente contrattualizzati con ATS Milano e n.2 posti di sollievo solo autorizzati all'esercizio;b) di tipo semi residenziale (permanenza dell'utente diurna ad orari differenziati nella struttura) mediante la gestione di un centro diurno integrato autorizzato all'esercizio per 25 posti, di cui 20 in regime di accreditamento con Regione Lombardia e attualmente contrattualizzati con ATS Milano.). La Fondazione espleta altresì, in forza di autorizzazione di Regione Lombardia, la misura assistenziale denominata “RSA Aperta” tramite interventi al domicilio di soggetti certificati Alzheimer o ultrasessantacinquenni con invalidità al 100%.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

L'Ente non risulta iscritto, alla data attuale, al R.U.N.T.S.

REGIME FISCALE APPLICATO

Il regime fiscale proprio delle O.N.L.U.S. come disciplinato dal D.Lgs. 4.12.1997, n.460.

SEDI

L'ente ha sede legale a Codogno in via Ugo Bassi, n. 37/39. L'unica sede operativa coincide con la sede legale.

ATTIVITÀ SVOLTE

Le prestazioni espletate sono di carattere sanitario (mediche, infermieristiche, di supporto psicologico, riabilitative), assistenziali (cura della persona tramite personale OSS/ASA, servizi di educatore professionale) ed alberghiere (prestazioni di parrucchiere e cura estetica, ristorazione, lavaggio indumenti e biancheria, pulizia ambientale, manutenzione, portineria-gestione centralino telefonico, supporto amministrativo). Le prestazioni riconducibili alla misura RSA Aperta si estrinsecano in interventi riabilitativi, dell'educatore professionale, di supporto psicologico, assistenziale.

Le attività vengono perseguite attraverso: a) la gestione del patrimonio, immobiliare e mobiliare dell'Ente, b) i corrispettivi delle prestazioni erogate versati dall'utenza; c) il rimborso attinto dal Fondo Sanitario Regionale (tramite contratti di budget dei posti contrattualizzati per ciascuna unità di offerta) dei costi di tipo sanitario per ogni giornata di occupazione dei posti letto in RSA, dei posti in CDI, per gli interventi di RSA Aperta; d) donazioni, atti di ultima volontà e contributi di terzi.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione trae anticamente origine dalle Opere Pie costituite grazie alla generosità di benefattori. Oggi l'Ente è amministrato - tramite la gestione del patrimonio sopra descritto ed in vista delle finalità statutarie - da un Consiglio di Amministrazione, composto da n.7 membri, n.3 di nomina pubblica (Sindaco di Codogno), n.4 privata (Il Samaritano OdV ; Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus; CdA medesimo nella prima seduta in composizione parziale).La carica è di durata quadriennale. Il CdA stabilisce gli orientamenti di amministrazione fondamentali, tradotti poi nella gestione ordinaria dal Direttore Generale, nominato dal CdA, e vertice del personale. La correttezza contabile è garantita dal Revisore Legale nominato dal Comune di Codogno.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

L'Ente non ha natura associativa.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente bilancio è stato redatto seguendo le indicazioni ed i principi generali previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n.39 del 5 marzo 2020, dal quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore e per effetto del quale sono state operate alcune riclassificazioni patrimoniali ed economiche pur conservando la continuità con i bilanci dei precedenti esercizi. Si è inoltre fatto riferimento al principio contabile OIC 35.

I valori inseriti nel bilancio sono espressi in unità di euro e si è proceduto agli arrotondamenti degli importi presenti in contabilità.

Nella elaborazione del bilancio 2021 sono stati osservati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza.

Trattandosi del primo bilancio redatto secondo i nuovi schemi di bilancio ci si è avvalsi della facoltà di non presentare il confronto con i bilanci precedenti così come previsto dall'OIC 35.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e degli oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali, sono iscritte al costo.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei oneri accessori.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il fondo di dotazione dell'Ente, le varie riserve e gli utili prodotti nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono prudenzialmente iscritti al passivo a fronte di passività (perdite o debiti) delle quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data dell'eventuale sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

Nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, pertanto i debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Proventi e oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e competenza economica.

Proventi e oneri sono esposti a rendiconto gestionale per origine, in particolare si distinguono i proventi e gli oneri generati da attività di interesse generale da quelli generati da attività diverse, da attività patrimoniali e finanziarie e da attività di raccolta fondi. Sono iscritti nella categoria "proventi e oneri da attività di supporto generale" tutti gli oneri e i proventi che non rientrano nelle precedenti aree.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni licenze, marchi, e diritti	Totale
Costo			17.772	17.772
Contributi ricevuti				
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			17.294	17.294
Svalutazioni				
Valore di bilancio al 31.12 esercizio precedente			478	478
Incrementi per acquisizione				
Contributi ricevuti				
Riclassifiche del valore del bilancio				
Ammortamento dell'esercizio			137	137
Svalutazioni dell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			341	341

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 6.530.876	€ 486.382	€ 573.588	€ 187.245	€ -	€ 7.778.091
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 3.370.502	€ 163.468	€ 244.223	€ 122.726	€ -	€ 3.900.919
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 3.160.374	€ 322.914	€ 329.365	€ 64.519	€ -	€ 3.877.172
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ 27.165		€ 13.352	€ 4.090	€ -	€ 44.607
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 77.286	€ 22.479	€ 40.861	€ 24.796	€ -	€ 165.422
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	-€ 50.121	-€ 22.479	-€ 27.509	-€ 20.706	€ -	-€ 120.815
VALORE DI FINE ESERCIZIO	€ 3.110.253	€ 300.435	€ 301.856	€ 43.813	€ -	€ 3.756.357

Immobilizzazioni finanziarie

Valore di inizio esercizio	Partecipazioni	Altre immobilizzazioni	Totale
Costo		1.091	1.091
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			
Svalutazioni			
Valore di bilancio al 31.12 esercizio precedente		1.091	1.091
Incrementi per acquisizione			
Contributi ricevuti			
Riclassifiche del valore del bilancio			
Ammortamento dell'esercizio			
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni			
Valore di fine esercizio		1.091	1.091

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

La Fondazione non ha sostenuto costi di ampliamento e sviluppo

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

La Fondazione non presenta crediti di durata residua superiore a 5 anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

La Fondazione non ha contratto debiti di durata residua superiore a 5 anni ad eccezione del mutuo chirografario acceso presso la Banca Centropadana Credito Cooperativo
Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ad eccezione.

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ 376.319	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ 376.319	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

- Depositi cauzionali a garanzia del pagamento della retta della RSA versati dall'utente con bonifico entro 5 giorni dal ricovero;
- Fidejussorie bancarie / assicurative stipulate da fornitori dell'Ente a garanzia del rispetto degli obblighi derivanti da contratti di fornitura di beni, servizi, lavori.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 4.711	-€ 4.711	€ -
Risconti attivi	€ 35.661	-€ 4.200	€ 31.461
TOTALE	€ 40.372	-€ 8.911	€ 31.461

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Assicurazioni	€ 28.767
Canoni software	€ 2.694
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 31.461

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 1.773.233	€ 405.624	€ -	€ 2.178.857
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 415.628	€ -	€ -	€ 415.628
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 415.628	€ -	€ -	€ 415.628
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 405.624	€ 1.799	€ 405.624	€ 1.799
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 2.594.485	€ 407.423	€ 405.624	€ 2.596.284

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 2.178.857	Apporto iniziale	Indisponibile	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 415.628	avanzi di gestione	Delibera assembleare	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 415.628			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 1.799			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 1.799			€ -
TOTALE	€ 2.596.284			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non si riscontrano impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi aventi finalità specifiche.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non si sono registrate erogazioni liberali condizionate

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Contributi da soggetti privati	€ 405.050	-€ 405.050	€ -
Ricavi per prestazioni	€ 2.805.916	€ 210.090	€ 3.016.006
Contributi da enti pubblici	€ 28.297	-€ 28.297	€ -
Proventi da contratti con enti pubblici	€ 2.459.909	€ 91.016	€ 2.550.925
Altri ricavi e proventi	€ 1.500	€ 578	€ 2.078
Rimanenze finali di prodotti	€ 6.500	€ -	€ 6.500
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
Altri ricavi	€ 4.694	-€ 929	€ 3.765
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
Offerte oblazioni e donazioni	€ 30.947	-€ 29.237	€ 1.710
Contributi vari	€ 94.330	-€ 53.076	€ 41.254
Contributo 5 per mille	€ 8.296	-€ 4.574	€ 3.722
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Fitti attivi	€ 48.089	€ 1.138	€ 49.227
Interessi plusvalenze e sopravvenienze	€ 65.630	-€ 50.238	€ 15.392
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Acquisti di materie prime sussidiarie di consumo	€ 322.809	-€ 71.146	€ 251.663
Servizi	€ 1.766.094	€ 137.035	€ 1.903.129
Godimento di beni di terzi	€ 41.981	-€ 13.147	€ 28.834
Personale	€ 3.133.395	€ 149.420	€ 3.282.815
Ammortamenti	€ 184.579	-€ 19.020	€ 165.559
Accantonamento rischi ed oneri	€ 1.500	-€ 1.500	€ -
Oneri diversi di gestione	€ 52.278	-€ 21.406	€ 30.872
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ -	€ -	€ -
Interessi passivi	€ 5.175	€ 83	€ 5.258
Sopravvenienze passive	€ 26.868	-€ 21.858	€ 5.010
Di supporto generale			
Servizi	€ 10.546	-€ 2.684	€ 7.862
Godimento di beni di terzi	€ 1.383	-€ 683	€ 700
Altri oneri	€ 4.226	-€ 4.226	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Introito della misura fiscale "5 x 1000" riferita all'anno 2019 di € 3.722,23 che è finalizzato all'acquisto di nuove attrezzature per i reparti e precisamente: 1) apparecchiatura polverizza pillole; 2) lettino a sollevamento elettrico, con ruote per la palestra della RSA.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA (ULA)

Dirigenti	1,67671
Impiegati	10,76667
Altro personale	79,85358
Totale	92,29696

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

I volontari svolgono l'attività in modo occasionale

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Amministratori	€	-
O.d.V. D.Lgs.231/2001	€	3.050
Revisori legali dei conti	€	4.568
TOTALE	€	7.618

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

La Fondazione non ha operazioni destinate ad uno specifico affare

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Stante la ristrettezza dell'utile maturato al termine dell'esercizio 2021 pari ad € 1.779,31 il C.d.A. non ha deliberato una destinazione di tale importo ad una finalità particolare, ma esso rientra nella generale disponibilità della Fondazione partecipando, unitamente agli altri mezzi finanziari, nel 2022 alla realizzazione delle attività generali di cui all'art.4 del vigente Statuto.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Ente nel corso del 2021 ha dovuto gestire all'interno delle proprie unità di offerta alcuni focolai dell'epidemia da Covid 19, non impattanti sotto il profilo della salute e dell'incolumità degli utenti e tuttavia impegnativi per le conseguenze organizzative ed economiche prodotte. Parte dei supporti economici che nel 2020 erano stati assicurati da fondazioni di solidarietà e da altri privati durante la fase di massima gravità della pandemia non si sono reiterati nel 2021. Viceversa sono proseguite i sussidi economici straordinari legati allo stato emergenziale riconosciuti da Regione Lombardia sia in forma di attribuzione di un incremento del contributo per i costi sanitari attinto dal FSR Aperta in applicazione della L.R. 24/2020 (ciò che ha permesso di raggiungere il budget messo a disposizioni per RSA, CDI e RSA) sia in forma di rimborsi per la spesa relativa ai dispositivi di protezione individuale. Tuttavia l'introito per rette è stato nettamente inferiore alla media degli anni antecedenti alla pandemia a causa della minor saturazione dei posti, sia in quanto lasciati vacanti in occasione dei focolai di virus, sia, in una marginale ma sistematica quota, a scopo di emergenza. Nel frattempo nell'ultima parte del 2021 i prezzi delle varie forniture sono sensibilmente cresciuti fino a raggiungere il grave contesto inflattivo che sta caratterizzando l'anno 2022. La spesa stipendiale e contributiva per il personale, che percentualmente rappresenta di gran lunga il maggiore onere per l'Ente, è stata tenuta sotto controllo, ma, anche a causa delle assenze dovute al virus, ha generato importanti incrementi del fondo ferie e causato una diffusa situazione di stress a carico del personale. Nonostante le descritte difficoltà l'Ente ha chiuso l'esercizio in sostanziale pareggio di bilancio, grazie al controllo capillare volto ad evitare sprechi e ad una gestione equilibrata capace di contemperare la qualità del servizio (per mantenere la struttura attrattiva sul territorio caratterizzato da più competitors) con l'economicità dell'azione. Da segnalare che sotto il profilo organizzativo e strategico è risultata assai impegnativa la modifica del Direttore sanitario dal momento che è stato necessario sostituire, per dimissioni, un professionista da molti anni alla guida dei reparti della RSA.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'esercizio 2022 evidenzia due situazioni di forte preoccupazione rispetto all'impegno di equilibrio del conto economico. La prima è rappresentata da un'escalation dei prezzi delle forniture di cui si avvale l'Ente, in primis l'incremento del costo dell'utenza gas metano. La seconda situazione trae origine dalla combinazione di due circostanze, l'applicazione di rette per la RSA nettamente inferiori rispetto alla media delle tariffe in vigore nel Lodigiano (già di per sé contenuta se comparata a quelle di altre province lombarde) e contestualmente il mantenimento di un elevato, e perciò costoso, livello qualitativo delle prestazioni erogate. A ciò si aggiunga che è convinzione generale degli esperti che le percentuali di saturazione dei posti letto di RSA e di CDI (quest'ultimo servizio già tradizionalmente in sofferenza sotto il profilo economico) proprie degli anni anteriori alla pandemia non saranno d'ora innanzi più raggiungibili, sia per una diffusa perdita di fiducia da parte della popolazione verso le strutture socio sanitarie, sia per il favor che la normativa nazionale in fieri va progressivamente riconoscendo a soluzioni assistenziali al domicilio invece che in forma di ricovero. Sarà perciò importante, una volta determinata la futura natura giuridica dell'Ente alla luce della riforma del Terzo settore (da stabilire previa valutazione del regime fiscale che verrà applicato), calibrare e diversificare l'offerta, introducendo nuovi servizi, eventualmente implementando anche prestazioni aggiuntive connesse a quelle essenziali entro i limiti consentiti dalla normativa, allocando diversamente le risorse umane, incentivando la messa a regime di iniziative di raccolta fondi, che fino ad ora hanno avuto carattere occasionale.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La gestione dell'Ente allo scopo di perseguire le finalità statutarie sopra descritte è stata improntata ai seguenti criteri e modalità operative:

- Attenzione nell'utilizzo delle risorse economiche disponibili, in quanto assai contenute rispetto agli obiettivi prefissati ad inizio anno;
- Costante monitoraggio sull'andamento qualitativo delle prestazioni offerte all'utenza;
- Sistematica verifica del mantenimento dei requisiti organizzativi, gestionali, tecnici, di appropriatezza delle cure, stabiliti per l'esercizio e l'accreditamento delle unità di offerta;
- Valorizzazione del personale, trattandosi della principale risorsa dell'Ente, in termini di premialità economica e di coinvolgimento a livello consultivo nelle decisioni impattanti sulla condizione lavorativa;
- Attenzione ad individuare nuove fonti di ricavo, in primis mediante la partecipazione a bandi per finanziamento di progetti innovativi;
- Impegno quotidiano nel mantenimento in buono stato di conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del 2021 ed anche attualmente non risultano svolte attività secondarie, connesse o diverse rispetto a quelle statutariamente definite.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non risultano costi e proventi figurativi nell'esercizio 2021.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La Retribuzione Annuale Lorda massima del personale non dirigente nel 2021 è stata di € 33.503,79, la RAL minima di € 17.479,65, con un rapporto tra minimo e massimo pari a 1,92 nel rispetto di quanto imposto dall'art.16 del D.Lgs n.117/2017 e s.m.i . Nel caso dei lavoratori autonomi, medici e fisioterapisti, risultano applicati corrispettivi in deroga ai limiti di cui sopra, seppure in linea con quanto attuato nelle altre RSA del territorio. Nella fattispecie sussistono le "comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b)". Infatti è emersa la necessità di rendere appetibili tali posti di lavoro, sia per la carenza di dette figure sanitarie nel mercato del lavoro, sia per la contemporanea necessità di garantire primarie esigenze di servizio e i requisiti imposti dalla vigente normativa in materia di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento delle unità di offerta socio-sanitarie.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non sono state svolte attività di raccolta fondi autonomamente decise dall'Ente.